



DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE ADOTTATA NELLA SEDUTA DEL 28 MAGGIO 2025

OGGETTO: Bilancio di esercizio 2024: approvazione

Presenti:

NOME	SETTORE	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo - Presidente	Commercio	SI
Albo Luigi	Agricoltura	NO
Alfieri Luigi	Industria	SI
Bifano Vincenzo	Artigianato	NO
Borrello Fabio	Agricoltura	SI
Bozzo Pietro	Agricoltura	SI
Caridi Giovanni	Banche e Assicurazioni	SI
Casillo Antonio	Commercio	NO
Cefaly Concetta Maria	Agricoltura	SI
Celi Antonio	Libere Professioni	SI
Chirillo Francescantonio	Commercio	NO
Cugliari Antonino	Artigianato	NO
D'Ambra Raffaele	Turismo	NO
Ferrarelli Giovanni	Commercio	SI
Granato Francesco	Consumatori e utenti	SI
Gualtieri Daniele	OO.SS.	NO
Lagani Francesco	Industria	NO
Liotti Carmine Claudio	Cooperative	SI
Mazza Salvatore	Servizi alle imprese	SI
Muraca Tiziana	Trasporti e spedizioni	SI
Napoli Marco	Servizi alle imprese	SI
Nisticò Saverio	Industria	SI
Noce Emilia	Commercio	SI
Noto Leone Luca	Servizi alle imprese	NO
Nusdeo Salvatore	Turismo	SI

Perri Paola	Artigianato	NO
Romano Rosalinda	Altri Settori	SI
Rotundo Mirea	Commercio	NO

COLLEGIO REVISORI CONTI		
NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	SI
Argirò Antonio	Componente	SI
Pennisi Paolo Giannantonio Lorenzo	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale f.f., Dott. Ciro Di Leva, coadiuvato dai funzionari camerali.

Il Presidente dopo aver introdotto l'argomento invita il Segretario Generale f.f. ad illustrare la proposta di bilancio di esercizio 2024 approvata dalla Giunta nella seduta del 13 maggio scorso che viene sottoposta all'approvazione del Consiglio.

Il Segretario dopo aver esposto la proposta punti salienti, invita il dott. Giacomo Faustini, Responsabile del Servizio Contabilità a relazionare sull'argomento.

Il dott. Faustini ricorda, preliminarmente, che l'art. 11 della legge 29/12/1993 n. 580 s.m.i. attribuisce al Consiglio la competenza ad approvare il bilancio d'esercizio, così come l'art. 20 del DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

Riferisce che il bilancio è stato redatto tenendo conto dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e di quanto disposto dal Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013 e delle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.09.2013 e n. 0050114 del 09.04.2015, avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 - istruzioni applicative Redazione bilancio di esercizio".

Per la determinazione del risultato economico dell'esercizio e dello stato patrimoniale è stato tenuto in debita considerazione quanto stabilito:

- dagli artt. 25 e 26 del citato D.P.R. 254/2005;
- dai criteri ed indicazioni contenute nei nuovi principi contabili delle Camere di Commercio di cui alla circolare MISE ora MIMIT n. 3622/C del 5 febbraio 2009;
- dalle ulteriori indicazioni in merito all'applicazione dei principi contabili di cui sopra, contenute nella circolare del 12.02.2010 protocollo 15429 e del 04.08.2010 protocollo 0102873.

Il bilancio dell'esercizio 2024 si è chiuso con un avanzo economico di € 946.477,60.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle disposizioni normative emanate in materia di entrate delle Camere di Commercio, con particolare riferimento al disposto dell'art. 28 del D.L. 90 del 24.06.2014, convertito con legge 114 del 11.08.2014 e al D. Lgs. 219/16 che ha modificato l'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 in materia di maggiorazione della misura del diritto annuale per il finanziamento di progetti specifici.

Ricorda che con Decreto MIMIT del 23 febbraio 2023 è stato autorizzato per il triennio 2023-2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20 per cento per il finanziamento dei tre progetti di sistema a cui la Camera ha aderito, come deliberato dal Consiglio il 22 dicembre 2022: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.". I progetti, in linea con il dettato normativo dell'art. 18 della L. 580/93, sono stati condivisi con la Regione Calabria.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto altresì della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di Bilancio 2020), che ha introdotto le seguenti importanti novità:

- il limite complessivo di spesa sostenibile a valere dall'esercizio 2020 per la categoria "acquisizione di beni e servizi";
- l'incremento del versamento del 10% del versamento al Bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018;
- la nota MISE del 25.03.2020 con cui sono state fornite le indicazioni operative per il calcolo del limite introdotto in materia di spesa "per l'acquisizione di beni e servizi";
- la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021), la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022), la legge 20 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024);

Nella relazione sui risultati è data evidenza degli obiettivi realizzati in relazione a quanto preventivamente previsto in sede di programmazione, obiettivi che possono ritenersi raggiunti in misura più che soddisfacente.

Alla proposta di bilancio è allegata, altresì, la documentazione di bilancio relativa all'Azienda Speciale "Promocalabriacentro", approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 27/03/2025 e accompagnata dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della stessa Azienda Speciale.

La proposta di bilancio ha avuto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n.6/2025, acquisito agli atti d'ufficio.

Il Presidente invita quindi la dott.ssa Minervini, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti ad intervenire sull'argomento.

La dott.ssa Minervini ripercorre i punti salienti del documento di bilancio che è stato oggetto di puntuale e accurata analisi da parte del Collegio, le cui risultanze sono esposte nella relazione redatta dal Collegio esposta dalla Presidente nel dettaglio.

Evidenzia che il Collegio ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio avendo avuto modo di verificare la correttezza e la completezza della documentazione esaminata e dell'iter seguito per la redazione del documento.

La dott.ssa Minervini evidenzia ancora che, per come emerge dalla documentazione, nell'attività di gestione della Camera ha operato secondo criteri di economicità ed oculatezza oltre che nel rispetto della normativa di riferimento in riferimento a tutti gli ambiti esaminati.

Riferisce che nel corso dell'anno il Collegio, nell'esercizio delle funzioni di controllo di propria competenza, ha avuto occasione di verificare la correttezza delle procedure seguite, di esaminare, a campione, diversi provvedimenti adottati dall'organo politico e dalla dirigenza senza sollevare particolari criticità.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Minervini e l'intero Collegio per la proficua collaborazione; si ritiene soddisfatto per quanto riferito dalla stessa soprattutto in merito alla valutazione effettuata dal Collegio in riferimento all'attenta ed oculata gestione camerale che attesta il lavoro e l'impegno della struttura camerale indirizzata alla realizzazione degli obiettivi programmati senza trascurare il rispetto e la conformità alla normativa di riferimento.

Segue attenta e partecipata discussione a seguito della quale,

IL CONSIGLIO

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura”*;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante *“Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”* che istituisce la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 del 1 settembre 2022 recante *“Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)”*;

VISTA la delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTE la determinazione del Presidente n. 37 del 02/08/2023 avente ad oggetto *“Incarico Segretario Generale FF e nomina Conservatore del Registro delle Imprese”* ratificata con D.G. n. 122 del 04/09/2023 e le D.P. n. 1 del 09/01/2024 e n. 46 del 23.12.2024 ratificate, rispettivamente, con D.G. n. 2 del 30/01/2024 e n. 2 del 30/01/2025;

RICORDATO che l'art. 11 della legge 29/12/1993 n. 580 s.m.i. attribuisce al Consiglio la competenza ad approvare il bilancio d'esercizio, così come l'art. 20 del DPR 254/2005 *“Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio”*;

RICHIAMATA la delibera di Giunta 29/2025 con la quale è stata approvata la proposta di Bilancio d'esercizio 2024 che viene sottoposta oggi all'approvazione del Consiglio;

TENUTO CONTO delle disposizioni normative emanate in materia di entrate delle Camere di Commercio, con particolare riferimento al disposto dell'art. 28 del D.L. 90 del 24.06.2014, convertito con legge 114 del 11.08.2014 e al D. Lgs. 219/16 che ha modificato l'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993 in materia di maggiorazione della misura del diritto annuale per il finanziamento di progetti specifici;

RICORDATO che con Decreto MIMIT del 23 febbraio 2023 è stato autorizzato per il triennio 2023-2025 l'incremento della misura del diritto annuale del 20 per cento per il finanziamento dei tre progetti di sistema a cui la Camera ha aderito, come deliberato dal Consiglio il 22 dicembre 2022: "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.". I progetti, in linea con il dettato normativo dell'art. 18 della L. 580/93, sono stati condivisi con la Regione Calabria;

CONSIDERATO che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo di € 946.477,60 principalmente per l'effetto della forte flessione dei costi per interventi economici e per accantonamenti e del risultato della gestione straordinaria;

VISTO il Bilancio preventivo 2024 come approvato in aggiornamento con delibera del Consiglio n. 7/2024;

VISTA la relazione sui risultati illustrata dal Presidente coadiuvato dal Segretario Generale f.f. e condivise le valutazioni ivi espresse;

DATO ATTO che il bilancio d'esercizio, è stato redatto tenendo conto dei principi contabili emanati dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/C del 05.02.2009 e tenuto conto delle note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123 del 12.09.2013 e n. 0050114 del 09.04.2015, avente ad oggetto "Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 27 marzo 2013 – istruzioni applicative Redazione bilancio di esercizio";

DATO ATTO che a norma di quanto disposto dagli artt. 20 e ss. del DPR 2/11/05 n. 254, «Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio» il bilancio è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione di Giunta sui risultati;

RICHIAMATO il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze 27 marzo 2013, recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni in contabilità civilistica" in attuazione dell'art. 16 del predetto D.Lgs. 91/2011, in particolare gli artt. nn. 5, 6, 7, 8, e 9;

CONSIDERATA la legge n. 190/2014 (commi 391-394) che prevede l'inserimento nella Tabella A annessa alla legge n. 720/1984 delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, abrogando l'articolo 1 comma 45 della legge 266/2005 ed assoggettando, quindi, le Camere di Commercio al regime di tesoreria unica;

VISTO l'art. 28 del D.L. 90 del 24.06.2014;

RICHIAMATE, inoltre la legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di Bilancio 2020), che ha introdotto le seguenti importanti novità:

- il limite complessivo di spesa sostenibile a valere dall'esercizio 2020 per la categoria "acquisizione di beni e servizi";
- l'incremento del versamento del 10% del versamento al Bilancio dello Stato rispetto all'importo dovuto alla data del 31.12.2018;
- la nota MISE del 25.03.2020 con cui sono state fornite le indicazioni operative per il calcolo del limite introdotto in materia di spesa "per l'acquisizione di beni e servizi";

- la legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di Bilancio 2021), la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di Bilancio 2022), la legge 20 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), la legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024);

VISTO il rispetto del limite complessivo di spesa sostenibile per l'esercizio 2024 per la categoria "acquisizione di beni e servizi";

RICHIAMATI, altresì:

- l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24.04.2014;
- il D.Lgs. n. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 8, 40 e 48;

VISTO il CCNL del comparto Funzioni locali, in ordine al trattamento economico del personale non dirigente del 16/11/2022;

VISTO il CCNL relativo al personale dirigente dell'Area delle Funzioni locali del 16/07/2024;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia per come si evince dalla relazione di cui al verbale n. 6 del 15/05/2025 dello stesso Collegio;

ESAMINATA, altresì, la documentazione di bilancio relativa all'Azienda Speciale "Promocalabriacentro", approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27/03/2025 e accompagnato dal parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della stessa Azienda Speciale;

VISTO il vigente Statuto ed in particolare gli artt. 12 e ss. sulle competenze e funzioni del Consiglio;

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

A) di approvare il Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2024 per la Camera di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia come da documentazione allegata, parte integrante della presente deliberazione e consistente in:

1. Conto economico, ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005;
2. Stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 22 del DPR 254/2005;
3. Nota integrativa, ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
4. Consuntivo 2024 per funzioni istituzionali, ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/2005;
5. Conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema del DM 27 marzo 2013;
6. Conto consuntivo in termini di cassa – Entrate - ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DM 27 marzo 2013;
7. Conto consuntivo in termini di cassa – Uscite – ripartito per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del DM 27 marzo 2013;
8. Prospetti SIOPE – Entrate, Uscite ed Indicatori, ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. c, del DM 27 marzo 2013;
9. Rendiconto finanziario, ai sensi dell'art. 6 del DM 27 marzo 2013;
10. Relazione e Rapporto sui risultati (PIRA), ai sensi dell'art. 24 del DPR 254/2005 e dell'art. 5, comma 3, lett. b, del DM 27 marzo 2013, integrata con la relazione sulla gestione richiesta dall'art. 7 del DM 27 marzo 2013;
11. Indici Tempestività Pagamenti 2024;
12. Relazione dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio;

13. Bilancio dell'Azienda Speciale "Promocalabriacentro": delibera CDA;
14. Relazione dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Promocalabriacentro";
B) di ripianare il disavanzo di gestione dell'Azienda Speciale "Promocalabriacentro" (art. 66, comma 2, del DPR n. 254/2005) pari a € 5.409,00.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Ciro Di Leva)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)